



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 78/2019 del 22/10/2019

Oggetto: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2020-2021 IN
ATTUAZIONE ART. 1 COMMA 85 LETTERA C) LEGGE 7 APRILE 2014 N. 56

Considerato:

- i. l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, che ha stabilito che la città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successori di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;
- ii. l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 che stabilisce:
 - al comma 16, tra l'altro, che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - al comma 50 che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visti:

- i. l'art. 1 comma 85 lettera c) "programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale" della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- ii. l'art. 138 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 112/98 che delega alla Regione la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale;
- iii. l'art 139 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 112/98 che attribuisce alla Città metropolitana la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

Richiamata integralmente la D.G.R. n. 1119 del 30/07/2019, ad oggetto "*Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno scolastico 2020 – 2021. Linee guida.*", che ha adottato gli indirizzi e i principi dell'Offerta formativa e del dimensionamento relativi alla Programmazione della rete scolastica per l'A.S. 2020-21;

Viste le richieste, di seguito elencate, e regolarmente presentate dai vari istituti di nuovi percorsi di studio per l'anno scolastico 2020/2021, secondo la tempistica prevista dalle linee guida regionali sopracitate:

- i. IIS Algarotti di Venezia: richiesta di attivazione di un percorso di studi ESABAC TECHNO (acronimo di Esame di Stato d'istituto tecnico e di Baccalaureato tecnologico) - nota protocollo n. 11268/A23b del 17/09/2019 registrata al protocollo della Città metropolitana di Venezia con numero 59667 del 17/09/2019;
- ii. ITC Lazzari di Dolo: richiesta di attivazione dell'indirizzo Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale - nota protocollo n. 5509/1.1d del 18/09/2019 registrata al protocollo della Città metropolitana di Venezia con numero 60131 del 18/09/2019.

Considerato:

che la richiesta dell'IIS Algarotti non rientra fra le competenze della Commissioni di distretto formativo, come già comunicato allo stesso Istituto Algarotti con note:

- i. protocollo n. 17346/2019 del 20/09/2019 della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale nella quale si precisa che l'autorizzazione ad avviare il percorso richiesto è vincolata all'apertura di una procedura di selezione rivolta alle IISS di tutte le regioni, da parte di DG Ordinamenti del MIUR e divulgata tramite gli UUSSRR; ad oggi l'avvio di nuove classi ESABAC risulta sospeso;
- ii. protocollo n. 2019/64084 del 04/10/2019 di questa Città metropolitana, che richiama la citata nota 17346/2019 della DG dell'USR, e ribadisce che l'attivazione del percorso ESABAC nelle scuole del territorio metropolitano, su disposizione dell'art. 2 comma 4 del DM n.95 dell'8 febbraio 2013, è autorizzata dal MIUR tramite la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica, su proposta dei Direttori degli Uffici scolastici regionali e quindi non rientra fra le competenze della Commissione di distretto formativo;

che l'unica richiesta da vagliare in Commissione di distretto formativo è risultata quindi essere quella presentata dal ITC Lazzari di Dolo;

Pertanto, in riscontro alla richiesta dell'Istituto Tecnico Commerciale Lazzari di Dolo, nel rispetto delle procedure e dei tempi indicati dalle linee guida, è stata convocata la relativa Commissione di distretto formativo n. 47 (comprendente i comuni di Dolo, Campagna Lupia, Camponogara, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Pianiga, Strà, Vigonovo), per l'esame della richiesta sopra evidenziata;

Accertato che:

- i. la Commissione di distretto formativo si è regolarmente riunita in data 16 ottobre 2019, con la presenza della Dirigente dell'*Area Istruzione, istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori* della Città metropolitana di Venezia – Franca Sallustio, con delega del Sindaco metropolitano, prot. n° 66097 del 14/10/2019, della delegata del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale – Marina Capaldo, della Consigliera delegata del Sindaco del Comune di Fiesso d'Artico - Chiara Bonsembiante, del rappresentante provinciale delle scuole di formazione professionale FORMA Veneto -Alberto Grillai, come risulta dal foglio presenze;
- ii. la Dirigente scolastica dell'ITC Lazzari - Barbara Paggetti, invitata alla seduta per l'illustrazione della proposta, ha esposto la sua richiesta e le relative motivazioni;
- iii. la Commissione di distretto formativo ha espresso parere negativo, come risulta dalla relativa scheda di verbale agli atti dell'Ufficio Istruzione, con unanime voto contrario espresso dai componenti aventi diritto di voto, per le motivazioni così sintetizzate:
 - la Città metropolitana di Venezia esprime parere contrario in quanto:
 - la richiesta di istituire un indirizzo liceale dentro un istituto tecnico risulta non conforme alle linee guida regionali, di cui alla già citata D.G.R. n. 1119 del 30/07/2019, che, al paragrafo 4.1 "Programmazione dell'offerta formativa", evidenziano come "*l'approvazione di un nuovo indirizzo deve risultare non in concorrenza con l'offerta formativa delle realtà limitrofe [...]*" e "*deve risultare coerente con l'offerta formativa esistente, anche nell'ottica dello sviluppo di poli liceali da un lato e poli tecnico-professionali dall'altro[...]*";
 - nella medesima cittadella scolastica ove ha sede l'istituto Lazzari è già presente, presso l'istituto Galilei, il Liceo delle scienze umane, (anche se senza l'opzione economico sociale); pertanto l'opzione in parola dovrebbe – eventualmente – essere istituita al Galilei per non creare una sovrapposizione;

- l'avvio di tale indirizzo rischierebbe infine di causare un ulteriore incremento degli iscritti nel distretto, dove già gli studenti sono al limite della disponibilità di aule;
- l'Ufficio Scolastico Regionale esprime parere contrario, richiamando le motivazioni già espresse dalla Città metropolitana, in particolare le linee guida regionali, e sottolineando inoltre la carenza di organici e l'impossibilità di assicurare la copertura economica per nuovi insegnanti;
- Comune di Fiesso d'Artico esprime parere contrario, concordando con USR e Città metropolitana, ed evidenziando il disagio subito dal territorio, conseguente alla carenza di spazi.

Ritenuto pertanto di accogliere integralmente il parere finale e le valutazioni espressi dalla Commissione di distretto formativo nella seduta del 16 ottobre 2019 sopra riportati;

Considerato che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in quanto, in ossequio al cronoprogramma deliberato dalla Giunta della Regione Veneto, gli Enti Locali devono adottare le determinazioni degli Organi della Città metropolitana ed inviarle alla Regione Veneto entro il 31/10/2019;

DECRETA

1. di accogliere integralmente il parere finale espresso dalla Commissione di distretto formativo riportato in premessa;
2. di non accogliere quindi per l'anno scolastico 2020-2021, per quanto di competenza e per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di attivazione dell'indirizzo *Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale* presentata dall' ITC Lazzari di Dolo;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento e del verbale della Commissione di distretto formativo alla Regione Veneto;
4. di trasmettere copia dello stesso alla Direzione Generale del Veneto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI